

# Soros e il regime di Kiev... Cenando con il diavolo

[databaseitalia.it/soros-e-il-regime-di-kiev-cenando-con-il-diavolo/](https://databaseitalia.it/soros-e-il-regime-di-kiev-cenando-con-il-diavolo/)

19 ottobre 2022



***Un miliardario di origine ebrea che finanzia un regime nazista in Ucraina per eseguire i suoi ordini non va oltre il cinico calcolo. È il capitalismo.***

Il regime di Kiev, sostenuto dalla NATO, sta promulgando nuove leggi draconiane che bandiranno la libertà di parola dissenziente. Eventuali opinioni non allineate al regime sono da ritenersi traditrici e fuorilegge, anche soggette a persecuzioni e repressioni violente.

I nuovi poteri legali sanciscono una feroce campagna contro i media indipendenti in Ucraina che ha imperversato negli ultimi quattro anni sotto il presidente Vladimir Zelensky. I partiti politici di opposizione e le testate giornalistiche sono stati chiusi e giornalisti dissenzienti presi di mira con la violenza o costretti all'esilio. La tendenza tossica contro la libertà di parola può essere fatta risalire al colpo di stato del Maidan sponsorizzato dalla CIA che ha rovesciato il governo eletto in Ucraina nel febbraio 2014.

Quel colpo di stato ha portato al potere un regime di estrema destra a Kiev che si vanta della passata collaborazione con la Germania nazista. Oltre un milione di ebrei furono sterminati dai fascisti ucraini per conto del Terzo Reich.

Le contraddizioni del regime di Kiev sono vertiginose. Secondo quanto riferito, il presidente in carica, Zelensky, è di origine ebraica. Eppure il suo regime è sostenuto da paramilitari armati nazisti come i battaglioni Azov e Aidar che costituiscono la spina dorsale delle forze armate ucraine. Il mecenate finanziario di Zelensky è l'oligarca ucraino Igor Kolomoisky, anch'egli ebreo, eppure Kolomoisky finanzia i paramilitari neonazisti.

I governi occidentali che affermano di essere i custodi della “democrazia” e della “libertà” hanno pompato miliardi di dollari di armi al regime fascista di Kiev guidato da un presidente ebreo. I governi e i media occidentali cercano di far quadrare questa contraddizione affermando che il regime di Zelensky è una “democrazia” e nascondendo i fatti della sua condotta nazista. L'armamento dell'Ucraina dal 2014 da parte degli Stati Uniti e di altri membri della NATO sta spingendo incautamente a una guerra mondiale con la Russia. Le cosiddette democrazie occidentali sono allineate con il fascismo in una guerra incipiente contro la Russia che potrebbe sfociare in una catastrofe nucleare. Per coloro che prestano attenzione storica alle vere cause e alla geopolitica della Seconda Guerra Mondiale – l'interazione tra le potenze occidentali e la Germania nazista – e la successiva Guerra Fredda, il presente confronto potrebbe non sorprendere.

Le relazioni di un personaggio pubblico occidentale con l'Ucraina sono particolarmente sbalorditive nella loro incongruenza. George Soros, il miliardario filantropo americano, è stato uno dei primi sostenitori del cambiamento politico in Ucraina dopo la sua indipendenza dall'Unione Sovietica nel 1991.

Attraverso la sua Open Society Foundation, Soros ha incanalato milioni di dollari per promuovere l'acquisizione della “rivoluzione” Maidan a Kiev. Soros ha lavorato mano nella mano con il governo degli Stati Uniti e le sue agenzie di cambio di regime della CIA, come National Endowment for Democracy e USAID, per creare “gruppi della società civile” e una litania di organizzazioni dei media che hanno spinto le opinioni anti-Russia.

La Open Society Foundation di Soros fino ad oggi proclama di “stare con l'Ucraina” e accusa la Russia di aver intrapreso un “assalto alla democrazia”. L'OSF ha un obiettivo di raccolta fondi di 45 milioni di dollari che, a suo avviso, saranno utilizzati per “proteggere la società civile ucraina”.

- 
- 
- 
- 
-

La realtà dietro la retorica dei segnali di virtù di Soros è che il regime di Kiev è dominato dalle forze naziste che sono intente a distruggere qualsiasi dissenso e libertà di parola, come dimostrano le leggi repressive sui nuovi media.

Anche le organizzazioni non governative occidentali finanziate da Soros come Reporter senza frontiere e il Comitato per la protezione dei giornalisti con sede negli Stati Uniti hanno condannato lo scioccante attacco alla libertà di parola da parte del regime di Zelensky.

Questa non è solo una sfortunata questione di tenere cattive compagnie. Soros e il Dipartimento di Stato degli Stati Uniti, insieme all'allora vicepresidente Joe Biden, sono stati determinanti nel portare il regime di Kiev al potere nel 2014. Sono stati determinanti nel costruirlo come una rabbiosa punta di diamante anti-Russia che ha ripudiato gli accordi di pace di Minsk del 2014-2015 e fomentò l'attuale guerra con la Russia.

Soros, che per molti anni ha espresso pubblicamente una profonda antipatia personale nei confronti del presidente russo Vladimir Putin, sembra aver usato abilmente l'Ucraina come terreno di gioco geopolitico per promuovere i suoi interessi personali e commerciali. Il capitalista miliardario ha gli occhi puntati sulla privatizzazione delle industrie ucraine nei settori dell'energia e dell'agricoltura. Naturalmente, gli interessi imperialisti di Washington e della NATO combaciavano perfettamente con l'apparente filantropia.

Soros è stato a lungo accusato di promuovere "rivoluzioni colorate" per conto di Washington per destabilizzare gli avversari geopolitici, Russia e Cina in particolare.

Il caso dell'Ucraina è particolarmente convincente. Il primo coinvolgimento di Soros nella promozione del violento colpo di stato di Kiev portò direttamente alla creazione di un regime reazionario estremo che serviva diligentemente gli interessi imperialisti di Washington contro la Russia causando miseria alla maggior parte degli ucraini. La cabala al potere di Kiev è piena di corruzione, illegalità fascista e limitazione di una logora società civile sotto un presidente ebreo autocratico amato da Hollywood e dalle agenzie di intelligence statali occidentali.

Le grandiose affermazioni di Soros di sostenere il "giornalismo indipendente" e la "società civica" si sono rivelate false menzogne contro l'attuale repressione in Ucraina contro la libertà di parola.

Questo ci porta all'ultima, forse più inquietante contraddizione: George Soros (92), nato nel 1930 in una famiglia ebrea, è cresciuto in Ungheria durante l'occupazione nazista da adolescente cercando di evitare di essere mandato in una camera a gas. Ha ammesso di aver nascosto la sua identità ebraica. C'è un'implicazione della sua collaborazione da adolescente con il regime nazista a Budapest denunciando proprietà ebraiche per la confisca. Nega di aver partecipato a qualsiasi illecito e dice di essere stato semplicemente un giovane sfortunato che accompagnava un agente immobiliare filo-nazista.

Certamente, alcuni membri della destra antisemita americana hanno cercato di far sembrare Soros un “globalista nazista” in un modo ridicolo.

Anni dopo la guerra, Soros emigrò in Occidente e in seguito fece la sua vasta ricchezza come capitalista avvoltoio scommettendo contro i perdenti. È noto come “l’uomo che ha rotto la sterlina britannica” e ha realizzato un profitto di \$ 1 miliardo in un solo giorno durante un crollo del mercato nel 1992.

Diciamo solo che George Soros ha un senso soprannaturalmente acuto di opportunismo predatorio. Un miliardario di origine ebrea che finanzia un regime nazista in Ucraina per eseguire i suoi ordini non va oltre il cinico calcolo. È il capitalismo.

*Finian CUNNINGHAM per Strategic Culture Foundation. Ex redattore e scrittore per importanti testate giornalistiche. Ha scritto molto sugli affari internazionali, con articoli pubblicati in diverse lingue*

Database Italia

### **Altri Articoli:**

L'ONU STA COI NEO-NAZISTI. Crimini di Guerra Ucraini Ignorati dai Commissari Amici di Soros. Come quelli NATO in Siria

Gli Stati Uniti hanno finanziato attraverso le fondazioni di George Soros lo sviluppo di armi biologiche in Ucraina, proprio accanto al confine russo

GOLPE NATO IN UCRAINA: LA GENESI – 2. Obama, Soros, Intelligence MI6 & Kyiv Security Forum

I MAGGIORI FINANZIATORI PRIVATI DEL CONSIGLIO D'EUROPA? OPEN SOCIETY DI SOROS E MICROSOFT DI BILL GATES

La missione principale di George Soros è la caduta dell'America

LA VERITÀ NASCOSTA DIETRO ALLA GUERRA IN UCRAINA | Un Video-Documentario imperdibile

## 03 Set 2016 George Soros: seminatore del caos globale, dall'Ucraina fino ai Balcani, secondo DC Leaks

[controinformazione.info/george-soros-seminatore-del-caos-globaledallucraina-fino-ai-balcani-secondo-dc-leaks/](http://controinformazione.info/george-soros-seminatore-del-caos-globaledallucraina-fino-ai-balcani-secondo-dc-leaks/)

3 settembre 2016

di Alfredo Jalife-Rahme

Nell'epoca delle filtrazioni turbative cibernetiche, mentre rimane sospesa sulla dolente testa di Hillary Clinton un'altra ondata di rivelazioni di quasi 16 mila nuovi messaggi di posta elettronica compromettenti, nello stesso momento, in modo coincidente, il suo grande alleato, **il megaspeculatore miliardario George Soros – presunto uomo di paglia dei banchieri schiavisti Rothschild ed il cui vero nome è György Schwartz, con una fortuna accumulata di 25 mila milioni di dollari-, viene smascherato nelle sue attività sovversive transnazionali mediante la divulgazione di 2 mila e 576 documenti privati attraverso DC Leaks, la cui pagina è stata distrutta, come era da aspettarsi.**

Fortunatamente avevo conservato diverse fonti, come The Hill – di sicuro, molto pro Hillary- che colloca le foto di Soros con il logo del Foro Económico Mundial de Davos, che mantiene sotto il suo controllo.

The Saker espone in quale modo la **“Open Society” di Soros** sia stata smascherata e commenta che il miliardario speculatore “era già conosciuto per essere stato coinvolto in molte delle rivoluzioni e dei colpi di Stato nel mondo, così come era nota la sua poderosa influenza nella politica”. Oggi questi documenti filtrati provano con evidenza diretta di come sia tanto profonda e seria la sua ingerenza con le colossali quantità di denaro investite nelle “immacolate” ONG (tutte con fini “umanitari”) e nelle attività di promozione che sono centrate nei “diritti umani” e sulla “democrazia” in importanti media che il magnate finanzia e/o controlla: “The Guardian, Hufftinton Post, Libération”, ecc.. (Un capitolo a parte sulle ONG ed esponenti politici in Italia finanziati da Soros. Vedi: [Ecco gli italiani finanziati dal criminale George Soros](#).)

Sono 12 le tecniche che Soros utilizza per raggiungere i suoi obiettivi e le sue prime impostazioni sono quelle che riguardano i giovani, movimenti di contestazione come Syriza (Grecia) e Podemos (Spagna), e certe “tipologie di giornalisti”. Sono rimasti in pochi perchè anche in America Latina pullulano i suoi staffieri ben pagati.

Nel 2014, la Fondazione Open Society di Soros aveva patrocinato varie organizzazioni, fra le quali si evidenzia la **“National Endowment for Democracy”** (NED), una agenzia di intervento legale dei governi di USA e Gran Bretagna i cui dirigenti sono in forza alla CIA ed all'M16.

**Soros ha appoggiato il Golpe filo USA in Ucraina** quando, assieme con i principali dirigenti della fondazione, mantenne estese riunioni con quasi tutti gli attori coinvolti negli avvenimenti della Piazza di Maidan, situata nel centro di Kiev, fra i quali vi erano i ministri ucraini degli Esteri, della giustizia, della Sanità e Educazione, così come l'ambasciatore USA in Ucraina, Geoffrey R. Pyatt, ed il direttore della USAID: l'obiettivo era quello di minimizzare e contrastare l'influenza russa e i vincoli culturali Mosca-Kiev con un programma per imporre un pacchetto di misure neoliberiste nel paese.

Tyler Duden, dell'incendiario sito Zero Hedge, annota che le filtrazioni di documenti " rivelano la **cospirazione dietro la crisi dei rifugiati in Europa**, la manipolazione dei multimedia che controlla il fenomeno". Vedi: [Breitbart](#)

Si rende evidente il predominio che Soros esercita su certi "think tanks" e del perchè questi siano screditati come l'Istituto della Politica Migratoria e la sua manipolazione perversa dei migranti : la carne da cannone di Soros.

Per attutire la crisi migratoria, Soros aveva sostenuto la necessità di creare "zone economiche speciali" nei Balcani con incubatura neoliberista. (...) Il progetto della Stampa in Ucraina espone come Soros abbia influito nella obliqua copertura dei multimedia rispetto alla crisi dell'Ucraina.

Zero Hedge spiega che **la relazione di Soros con i vari rami del Governo USA lo ha trasformato nel "quarto Stato** (nota: la Stampa) e stupisce il silenzio assordante dei multimedia dell'Occidente. Come li tiene sotto il suo controllo!

Soros si è dato il lusso di istruire la allora segretaria di Stato Hillary su come "sobillare con le turbolenze in Albania nel 2011" e si dettaglia la sua flagrante ingerenza nelle elezioni in Europa per ottenere i suoi perversi obiettivi: "utilizza la sua enorme ricchezza per creare il caos globale"; ha distrutto l'Ucraina appoggiando il colpo di Stato e programmava di rovesciare Putin per destabilizzare la Russia.

Un editoriale degli investitori di "Business Daily" si domanda se Soros sia il **burattinaio dei democratici e di Hillary** quando finanzia il "Center for American Progress", quello che viene presieduto da John Podesta, intimo dei Clinton e una delle cui imprese, Global Solutions, viene diretta dall'ex ambasciatore del Messico negli USA: Arturo Sarukhan. In mano a chi si trova la cancelleria del Messico neoliberal-italiana!

Katehon, rivista dove collabora il filosofo Alexander Dugin, ideologo dello zar Vlady Putin-, fulmina che il "vero volto dell'attività filantropica del magnate sionista Soros è stata scoperta " e mette in rilievo il ruolo delle **ONG finanziate dal magnate** che operano come **gruppi di pressione nelle elezioni tanto negli USA come in Europa**. Una dei refrain costanti della fauna dei reggicoda di Soros è quella di accusare i suoi critici di essere "teorici della cospirazione", "antisemiti" e agenti russi.

"Russia Insider" riporta un articolo del portale Radix: Le filtrazioni di documenti circa Soros: la più importante storia che si rivela è quella che descrive nei particolari la strategia, la tattica ( le donazioni, delle sue molto influenti reti globali) in particolare rivolta contro la Russia con il fine di affossare le sue strutture familiari tradizionali e la identità

europea nel mondo.

**Wayne Madsen**, ex investigatore della celebre NSA, nel suo libro su Soros: il quantum del caos era stato messo a nudo in precedenza . Dei 26 capitoli del libro si evidenziano:”la sua opera nella **destabilizzazione dei Balcani**; il suo doppio gioco nel **Caucaso**; la sua collaborazione con il **golpe in Honduras**; la sua ingerenza in **Cina**; la sua influenza su **organismi dell’ONU**; le sue reti di appoggio alle rivoluzioni colorate e nelle primavere arabe; la sua ingerenza nelle questioni **Medio Orientali**: dai campi di battaglia della Libia e della Siria alle steppe dell’Asia Centrale e dalle miniere di oro e di diamanti dell’Africa ai **piani alti di Wall Street**”.

Il portale europeo Dedefensa si stupisce del grande controllo di Soros sul “quarto potere” (i multimedia) dell’Occidente.

Cosa accadrà con Soros, ai suoi 86 anni e con i suoi figli, nel caso ancora lontano, che la sua grande alleaola Hillary non ottenga la presidenza?

Thomas Lifson adduce che i documenti su Soros, questo supremo manipolatore dei governi e che controlla il Dipartimento di Stato, punteranno ad ottenere uno scrutinio senza precedenti.

**Soros impersona la CIA parallela o una super agenzia al di sopra della stato profondo** ( “deep state” ) e della sua molto poco occulta “mano invisibile” a Wall Street e nella City?

Fonte: [La Jornada](#)

Traduzione: Luciano Lago

- 
- 
- 
-